

**AZIENDA SPECIALE della CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI  
PORDENONE "CONCENTRO"**

**Corso Vittorio Emanuele II n. 56 - 33170 PORDENONE**

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO**

**AL BILANCIO CONSUNTIVO 01/01/2016 - 31/12/2016**

All'Amministratore Unico di "ConCentro" Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone,

la presente Relazione accompagna, come richiesto dallo Statuto, il *Bilancio Consuntivo 2016* ed è redatta per riferirLe in qualità di organo di controllo in conformità agli articoli 73 e 30 del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Bilancio Consuntivo 2016 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è redatto in conformità ai modelli previsti dall'articolo 68 del D.P.R. 254/2005; e nel rispetto dei Principi di cui alla Circolare N. 3622/C Ministero Sviluppo Economico Dipartimento Regolazione Mercato del 05/02/2009.

Il Bilancio, corredato dalla Relazione Illustrativa dell'Amministratore Unico, così come previsto dal citato articolo 68 comma 2, è stato consegnato al Revisore Unico in data 08/03/2017.

Nella presente Relazione il Revisore Unico, dopo aver esposto sull'attività revisionale svolta, provvede a riferire sul Bilancio consuntivo 2016, per poi giungere alle conclusioni.

***Attività di revisione***

L'attività di revisione del Revisore è ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 73 del DPR 254/2005 e dall'art. 2403 del Codice civile.

Il Revisore, preso atto e recepita l'attività svolta dal Collegio dei revisori uscente, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche utilizzando le informazioni ricevute dai responsabili e la documentazione dagli stessi trasmessa.

Il Revisore Unico, ai sensi dell'art. 73 commi 3 e 4 lettere a), b), c) del DPR 254/2005, recepita anche l'attività svolta dal Collegio dei revisori uscente, attesta:

- di aver vigilato sulla regolarità della gestione dell'Azienda speciale e sulla conformità della stessa alle norme di legge, di statuto e regolamentari;
- di aver effettuato verifiche periodiche;
- di aver vigilato sulla regolare tenuta della contabilità aziendale e sulla corretta rilevazione delle



scritture contabili dei fatti di gestione;

- di aver accertato la corrispondenza del Bilancio consuntivo 2016 alle risultanze contabili, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi elementi degni di segnalazione.

Non risultano pervenute denunce ai sensi dell'art. 33 del DPR 254/2005.

I controlli del Collegio uscente e del Revisore sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione predisposta da questo Collegio dei Revisori dei conti, in data 09 marzo 2016.

### **Bilancio Consuntivo 2016**

Il Revisore ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio 01/01/2016 – 31/12/2016, redatto in centesimi di euro.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, con le osservazioni esposte nella nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un avanzo economico d'esercizio di € 65,78 e presenta al 31/12/2016, in sintesi, i seguenti valori:

	Totali
ATTIVO	
Immobilizzazioni	7.857,60
Attivo circolante	1.153.895,25
Ratei e risconti attivi	5.359,24
<b>Totale attivo</b>	<b>1.167.112,09</b>
Conti d'ordine	0
<b>Totale generale</b>	<b>1.167.112,09</b>

PASSIVO	
Patrimonio netto	198.978,00
Fondo trattamento di fine rapporto	409.365,78
Debiti di funzionamento	514.052,89
Fondi per rischi e oneri	44.715,42
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale passivo	1.167.112,09
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>1.167.112,09</b>
Conti d'ordine	0
<b>Totale generale</b>	<b>1.167.112,09</b>

Il Conto Economico presenta al 31/12/2016, in sintesi, i seguenti valori:

Ricavi ordinari	1.827.664,19
Costi di struttura	-870.952,81
Costi istituzionali	-989.917,74
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>-33.206,36</b>
Risultato della gestione finanziaria	27.847,08
Risultato della gestione straordinaria	5.425,06
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	0
<b>Avanzo economico d'esercizio</b>	<b>65,78</b>

Il Revisore ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Con riferimento ai criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del DPR 254/2005 il Revisore evidenzia in particolare quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione;
- il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è incrementato degli oneri di diretta imputazione;
- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo e del loro tempo di impiego; non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;



- fra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti oneri e/o costi aventi utilità pluriennale;
- in particolare i costi di impianto sono ammortizzati in cinque esercizi previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti. Si precisa che nell'esercizio 2011 è stato completato il processo di ammortamento di tali costi;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo adeguando il valore nominale mediante appositi accantonamenti a fondo svalutazione crediti e a fondo rischi su crediti, la cui determinazione si ritiene congrua;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione che coincide con il valore nominale;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- gli oneri e i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico – temporale;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- non è stato fatto ricorso a deroghe rispetto alle norme stabilite per la redazione del bilancio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- non sono presenti contratti di locazione finanziaria;
- le imposte sul reddito sono state stimate e iscritte secondo il principio di competenza.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali del primo comma degli articoli 1 e 2 DPR 254/2005, richiamati dalla Circolare N. 3622/C Ministero Sviluppo Economico.

La Nota Integrativa contiene quanto stabilito dagli art. 23 e 26 del DPR 254/2005, richiamati dall'articolo 68.

La Relazione sulla Gestione del Presidente evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'Azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale, così come previsto dal terzo comma dell'articolo 68 DPR 254/2005.

Con riferimento all'obiettivo stabilito dall'articolo 65 secondo comma:

*“Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”*, disposto che deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo così come precisato dalla Circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007, occorrendo che l'Azienda dia la dimostrazione, anno dopo anno, della crescente capacità di copertura dei “costi di struttura”,

il Revisore richiama l'attenzione su quanto segue:

- le “Risorse proprie”, così come definite dalla Circolare, comprendono:

	Consuntivo 14	Consuntivo 15	Preventivo 16	Consuntivo 16
A 1) Proventi da servizi	250.461,71	300.815,52	25.000,00	313.015,19
A 2) Altri proventi e rimborsi	3,25	1.728,75	50.000,00	17.070,73
A 3) Contributi da organismi comunitari	139.696,56	8.041,11	65.598,00	134.578,27
A 4) Contributi regionali o da altri enti	124.423,12	87.551,89	0	10.000,00
A 5) Altri contributi	0	0,00	0	0
<b>Totale risorse proprie</b>	<b>514.584,64</b>	<b>398.137,27</b>	<b>140.598,00</b>	<b>474.664,19</b>

- i Costi di struttura indicati nel consuntivo 2016 sono pari € 870.952,81, mentre a Preventivo risultavano di € 987.613,00 e nel consuntivo 2015 ammontavano a € 860.702,07.

Il Collegio, pertanto, indica che la capacità di autofinanziamento dell'Ente, nel periodo oggetto del Bilancio, è pari a 54,50%, rispetto al 46,26% dell'anno precedente.

E' da rilevare che l'indice di autofinanziamento è influenzato dalle nuove deleghe di attività disposte dalla Camera di Commercio di Pordenone con specifici provvedimenti del Segretario Generale - in attuazione della delibera della Giunta camerale n. 4 del 30.01.2015 - cui sono seguite le determine del direttore di Concentro n.13/15 e 16/15.

### **Conclusioni**

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 del DPR 254/2005, a cui rinvia l'art. 73 comma 4 lettera d), il Revisore unico:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Per quanto esposto e tenuto altresì conto delle risultanze dell'attività svolta il Revisore unico esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31.12.2016.

Pordenone, 10 marzo 2017

**Dott. Mauro Piva**

Revisore Unico



